



Da sinistra: Giuseppe

Ippolito, Marta Branca e Claudio Taffuri

Roma, 9 luglio 2015 – È stato siglato ieri l'accordo di collaborazione tecnico-scientifica tra l'unità di crisi del Ministero degli Esteri e l'Istituto Nazionale per le malattie infettive Lazzaro Spallanzani, che è finalizzato all'informazione, valutazione e gestione dei rischi da agenti infettivi che i cittadini italiani corrono quando viaggiano all'estero.

Hanno firmato l'intesa il Ministro plenipotenziario dell'Unità di crisi Claudio Taffuri e il Commissario Straordinario dell'Istituto Spallanzani Marta Branca, accompagnata dal direttore scientifico Giuseppe Ippolito, promotore di un lunga esperienza di collaborazione con il Ministero per le emergenze epidemiche.

“Lo Spallanzani mette a disposizione dell'Unità di crisi le proprie competenze – ha sottolineato Ippolito – al fine di garantire anche ai nostri connazionali una ulteriore possibilità di guida, orientamento e supporto (clinico, diagnostico, epidemiologico, preventivo e di ricerca) nei confronti delle malattie infettive. È questa una ottima occasione per sviluppare ulteriori sinergie allo scopo di integrare i temi di sicurezza sanitaria e l'attività di prevenzione ed assistenza ai connazionali all'estero fornita dal Ministero degli Affari Esteri. Consente inoltre di mettere in comune informazioni relative a specifiche situazioni sanitarie ed epidemiologiche all'estero”.

“Sinergia, collaborazione, condivisione di conoscenze e strumenti sono i capisaldi del nostro operare – ha commentato Marta Branca – ed oggi, nel nostro Paese come tra la comunità internazionale, diventa sempre più imperativa l'integrazione di tutte le risorse presenti, attraverso un mutuo scambio tra le organizzazioni di esperienze e conoscenze specifiche. Insieme collaboreremo quindi ad aumentare la capacità di risposta ad eventi allarmanti e a sviluppare modelli di promozione di stili di comportamento sicuro per i viaggiatori”.

*fonte: ufficio stampa*